

PREMESSA

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo è conforme alle indicazioni delle linee guida sui Sistemi di monitoraggio (Gazzetta Ufficiale n.135 del 13 giugno 2005, decreto 31 gennaio 2005 recante “Emanazione di linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività nell’allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n.372”).

In attuazione dell'art. 7 (condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale), comma 6 (Requisiti di controllo) del *D.Lgs n.59/05*, il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, d'ora in poi semplicemente *Piano*, ha la finalità principale di verifica della conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni stabilite dall'AIA, ed è pertanto parte integrante dell'AIA stessa.

In subordine, il Piano potrà essere utilizzato per:

- La raccolta dei dati ambientali richiesti dalla normativa IPPC e dalle altre normative nazionali e regionali nell'ambito delle periodiche comunicazioni alle autorità competenti (MUD-INES, etc);
- la raccolta di dati nell'ambito degli strumenti di certificazione e registrazione dello Stabilimento (ISO, EMAS);
- la verifica della buona gestione dell'impianto;
- successive elaborazioni delle performance ambientali dell'impianto e quindi come punto di partenza per la definizione delle azioni necessarie ad un sempre maggiore controllo degli impatti derivanti dalla attività della Centrale e alla loro mitigazione;
- la gestione codificata dell'impianto o parte di esso, in funzione dei principi di precauzione e riduzione dell'inquinamento;
- la gestione delle emergenze;
- verifica delle MTD adottate.

1.1 **CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO**

1.2 **OBBLIGO DI ESECUZIONE DEL PIANO**

Il Gestore eseguirà campionamenti analisi, misure, verifiche, manutenzione e calibrazione come riportato al paragrafo 4 del *Piano*.

1.3 **MISCELAZIONI**

Nei casi in cui il parametro oggetto del monitoraggio dovesse essere influenzato da miscele, questo dovrà essere analizzato prima della miscelazione stessa.

1.4 **FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI**

Tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento funzioneranno correttamente durante lo svolgimento dell'attività produttiva (ad esclusione dei periodi di manutenzione e calibrazione che sono comunque previsti nel paragrafo 4 del presente *Piano* in cui l'attività stessa è condotta con sistemi di monitoraggio o campionamento alternativi per limitati periodi di tempo).

In caso di malfunzionamento del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera, il Gestore contatterà tempestivamente l’Autorità Competente (entro 48 ore) e implementerà il sistema alternativo di misura e campionamento di cui al Paragrafo 5.

1.5 *MANUTENZIONE DEI SISTEMI*

Il sistema di monitoraggio e di analisi sarà mantenuto, secondo le regole dell’arte, in condizioni di operatività tali da avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.

Saranno poste in essere campagne di misurazione parallele per calibrazione, in accordo con i metodi di misura di riferimento (CEN standard o accordi con l’Autorità Competente) secondo le norme specifiche di settore e comunque almeno una volta ogni due anni.

1.6 *EMENDAMENTI AL PIANO*

La frequenza, i metodi e lo scopo del monitoraggio, i campionamenti e le analisi, così come prescritti nel presente *Piano*, potranno essere emendati dietro permesso scritto dell’Autorità competente.

1.7 *OBBLIGO DI INSTALLAZIONE DEI DISPOSITIVI*

Il Gestore ha installato dispositivi di misura sui punti di emissione. In particolare tutti i camini, tranne quello relativo alla caldaia ausiliaria, sono dotati di sistema di monitoraggio in continuo, che include un sistema elettronico di acquisizione, raccolta, elaborazione e presentazione dati.

1.8 *ACCESSO AI PUNTI DI CAMPIONAMENTO*

Il Gestore ha disposto un accesso permanente e sicuro ai seguenti punti di campionamento e monitoraggio:

1. effluenti finali, così come scaricati all’esterno del sito;
2. punti di campionamento delle emissioni aeriformi;
3. punti di emissioni sonore nel sito;
4. aree di stoccaggio dei rifiuti nel sito;
5. pozzi sotterranei di approvvigionamento nel sito.

Il Gestore assicura inoltre un accesso a tutti gli altri punti di campionamento oggetto del presente *Piano*.

2 *OGGETTO DEL PIANO*

2.1 *COMPONENTI AMBIENTALI*

Nell'Appendice 28/1 vengono riportate le tabelle relative alle componenti ambientali.

2.2 *GESTIONE DELL'IMPIANTO*

Nell'Appendice 28/2 vengono riportate le tabelle relative alla gestione dell'impianto.

Le tabelle che individuano le responsabilità nell'esecuzione del Piano, individuate nelle linee guida come D1, D2, D3 e D4 verranno successivamente compilate nel corso dell'istruttoria per il rilascio dell'AIA.

I sistemi di monitoraggio e controllo saranno mantenuti, secondo le regole dell'arte, in condizioni di operatività tali da avere sempre rilevazioni accurate e puntuali.

Saranno utilizzati metodi di misura di riferimento per calibrare i dispositivi di monitoraggio.

A tale fine si applicano le procedure implementate nel Sistema di Gestione Ambientale conforme alle norme UNI ISO 14001: 2004 sotto riportate.

Tabella 4.1

Controllo e Verifica dei Dispositivi di Monitoraggio

Procedura	Titolo
AMB/ARI.01 PTG010	Gestione delle Emissioni in atmosfera Procedure per la gestione del sistema di controllo delle emissioni in continuo in atmosfera
Procedure serie 300 e 500	Procedure di Manutenzione e Calibrazione del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera
AMB/ACQ.01	Modalità per la sorveglianza degli scarichi liquidi

5.1 *VALIDAZIONE DEI DATI*

Le procedure di validazione dei dati, le procedure di identificazione e gestione di valori anomali e gli interventi previsti nel caso in cui questi si verificano sono regolate da apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale.

5.2 *GESTIONE E PRESENTAZIONE DEI DATI*

5.2.1 *Modalità di conservazione dei dati*

Il Gestore conserva su supporto informatico, in cartelle protette, i file di archiviazione dei risultati del monitoraggio, per ciascun aspetto ambientale. Dei files viene effettuato, con cadenza periodica un back-up su supporto magnetico.

Allo stesso modo è conservata protetta la relazione di sintesi di cui al paragrafo successivo. Questa viene anche conservata in formato cartaceo.

5.2.2 *Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano*

Il Gestore si impegna a trasmettere all'Autorità competente, con cadenza annuale, la Dichiarazione Ambientale contenente tutti i risultati del presente *Piano*, entro il primo semestre dell'anno successivo cui fanno riferimento i dati raccolti.

Eventuali modifiche potranno essere concordate con l'Ente di Controllo.

Il Gestore invia con cadenza annuale una relazione alla Regione Lazio concernente l'andamento delle emissioni, i consumi di gas naturale e dell'energia prodotta.